



a pagina 2

Oggi visita agli anziani della Rsa di Lambrate

a pagina 3

Proposte a chi rimane da solo per il virus

a pagina 4

Fondo San Giuseppe, raccolti oltre 5 milioni

PROPOSTE
della
SETTIMANA

CHIESA TV
Canale 195 del digitale terrestre

Tra i programmi della settimana su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) segnaliamo:
Oggi alle 11 dal Duomo di Milano Santa Messa nella Pasqua di Risurrezione presieduta mons. Delpini.
Lunedì 13 alle 8 Santa Messa dal Duomo di Milano (anche da martedì a venerdì).
Martedì 14 alle 20.20 *La Chiesa nella città oggi* (anche lunedì, mercoledì e venerdì), quotidiano di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.
Mercoledì 15 alle 9.20 Udienza generale di papa Francesco.
Giovedì 16 alle 21.10 *La Chiesa nella città*, settimanale di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.
Venerdì 17 alle 20.30 il Santo Rosario (anche da lunedì a giovedì).
Sabato 18 alle 17.30 Santa Messa vigiliare dal Duomo di Milano.
Domenica 19 alle 9.30 Santa Messa dal Duomo di Milano.

Domenica 12 aprile 2020

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano
- Comunicazioni sociali
Realizzazione: Ili - Via Antonio da Recanate 1
20124 Milano - telefono: 02.67131651 - fax 02.67131679
Per segnalare le iniziative:
milano7@chiesadimilano.it

Avvenire - Redazione pagine diocesane
Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano
telefono: 02.6780554 - fax: 02.6780483
sito web: www.avvenire.it email: speciali@avvenire.it
Progetto Portaparola per Avvenire in parrocchia
tel: 02.6780291; email: portaparola@avvenire.it

In questa Pasqua un po' mortificante, dall'arcivescovo l'augurio che le case si riempiano di gioia Gesù risorto e vivo in mezzo a noi

Vorrei trovare le parole per dire un augurio adatto a questa Pasqua del tutto inaspettata, strana, persino un po' mortificante. Vorrei trovare le parole giuste per dire la verità di Pasqua in mezzo a un clima che sembra negare la risurrezione, che sembra mortificare la speranza.

Qual è la parola giusta? Forse possiamo prendere spunto proprio dalla prima sera di Pasqua. Quella stessa sera, il primo giorno della settimana, le porte erano chiuse per timore dei giudei. I discepoli stavano dentro intimoriti, ma Gesù risorto si presenta, sta in mezzo a loro, mostra le ferite e i discepoli esultano riconoscendo Gesù. La casa si riempie della gioia, non perché il contesto intorno sia favorevole, non perché le speranze, le attese siano facilmente prevedibili, ma perché Gesù risorto sta in mezzo a loro.

Noi in questa Pasqua dovremo rinunciare a molte cose a cui eravamo abituati: al pranzo, alla gita, alla festa con gli amici. Però a questo non vogliamo rinunciare: a riconoscere Gesù risorto in mezzo a noi. Allora anche in questa situazione la casa si riempirà di gioia. Buona Pasqua.

Mario Delpini
Arcivescovo



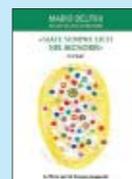
L'opera del maestro Alessandro Nastasio dedicata alla Risurrezione, omaggio ai lettori di «Milano Sette». Auguri di buona Pasqua dalla redazione

Alle 11 diretta dal Duomo

Oggi l'arcivescovo presiederà alle 11 la Messa della Pasqua di Resurrezione. La celebrazione avrà luogo in Duomo senza la presenza dei fedeli, in ottemperanza alle disposizioni governative, e sarà trasmessa in diretta su *Telenova* (canale 14 del digitale terrestre), *Chiesa Tv* (canale 195 del digitale terrestre), *Radio Marconi*, www.chiesadimilano.it, canale YouTube chiesadimilano.it collegandosi da pc, tablet, smartphone e smart tv. Omelia in differita su *Radio Mater* alle 12.20. Allo scopo di favorire la partecipazione alla vita della Chiesa, come previsto dal diritto canonico nei casi in cui non è possibile partecipare all'Eucarestia, l'arcivescovo invita i fedeli alla preghiera individuale e in famiglia. Sul portale diocesano www.chiesadimilano.it è possibile scaricare i sussidi con le proposte della Diocesi.

Con «Avvenire» lettera e messaggio

Con *Avvenire* oggi nelle rivendite parrocchiali i lettori possono acquistare a solo 1.70 euro il quotidiano dei cattolici con allegata la quinta lettera dell'arcivescovo scritta in occasione del tempo pasquale «Siate sempre lieti nel Signore» (Fil 4,4). Il testo è pubblicato all'interno della proposta pastorale per l'anno 2019-2020 («La situazione è occasione»). La lettera comprende anche il «Messaggio di speranza per questa Pasqua 2020» dell'arcivescovo, dal titolo «La potenza della sua Resurrezione». «Avevamo immaginato un'altra Pasqua»: inizia così questo nuovo testo che fornisce alcuni spunti per rileggere in modo più puntuale e diretto il periodo affaticato che stiamo vivendo.



Il candelabro ebraico nella Sinagoga di Milano

Anche gli ebrei in festa. «Preghiamo insieme»

Pesach o Pesah, detta anche Pasqua ebraica, è una festività che dura otto giorni (sette nel solo Israele) e che ricorda la liberazione del popolo ebraico dall'Egitto e il suo esodo verso la Terra Promessa. Nel Tanakh, il nome di Pesach indica particolarmente la cena rituale celebrata nella notte fra il 14 e il 15 del mese di Nissan in ricordo di quella che aveva preceduto la liberazione dalla schiavitù in Egitto; i successivi sette giorni vengono chiamati Festa dei Pani non lievitati (o Festa dei Pani azzimi). Questa settimana trae origine da un'antica festa per il raccolto delle prime spighe d'orzo e il loro utilizzo per preparare focacce senza lievitare, il tempo necessario per il formarsi di nuovo lievito e così otte-

mere la fermentazione della nuova farina. La Pesach, quindi, segna il principio della primavera ed è anche chiamata «festa della primavera». Fuori dalla Terra di Israele i giorni degli azzimi sono otto, tranne eccezioni: i primi due e gli ultimi due sono giorni di festa (in ebraico Yom Tov). La Pasqua è una delle tre «feste di pellegrinaggio» (Shalosh Regalim) assieme a Pentecoste (Shavuot) e Festa delle Capanne (Sukkot). Questo è il mese di Nissan 5780: da mercoledì 8 aprile Vigilia di Pesach (Pasqua) fino a giovedì 16 aprile Pesach (Pasqua). Pubblichiamo il messaggio inviato da monsignor Mario Delpini al Rabbino capo di Milano, Rav Alfonso Arbib.

Stimato Rabbino Capo, mi preme fare avere a Lei e a tutta la sua comunità i più sentiti auguri e la partecipazione mia e di tutti i cristiani della Diocesi ambrosiana alla vostra festa di Pesah. Il memoriale della liberazione dalla schiavitù d'Egitto cade quest'anno in una situazione molto particolare: vediamo infatti tutti i popoli della terra prigionieri di una epidemia che segna e indebolisce i nostri spiriti e la nostra speranza. E perciò ancora più essenziale concentrarci nella preghiera e nella invocazione. Preghiamo perché il nostro Padre dei cieli volga ancora il suo sguardo benevolo su di noi e su tutta l'umanità che è sua

creazione, e ci benedica. Guidi i nostri passi, ci conceda la salute e la pace. Che la sua misericordia cancelli i nostri peccati, ci purifichi da tutti i segni di morte e da questa pandemia. Preghiamo perché ogni persona e tutta la società sia capace di riconoscere la sovranità di Dio sul mondo, la sua benevolenza verso tutte le sue creature, la sua volontà di amarci e di farci gustare questo suo amore per noi. Che la pace possa regnare su tutto il mondo. Irradiata da Gerusalemme, la benedizione di Dio sia l'aurora di un futuro di pace e di concordia, anche qui a Milano.

Mario Delpini
Arcivescovo di Milano